

Circ. n. 30 del 24 settembre 2025

**Ai Docenti
Ai Sigg. Genitori**

Scuola primaria e secondaria I grado

Al DSGA

Atti/R.E./sito WEB

Oggetto: Chiarimenti su frequenza scolastica, certificati medici e validità dell'anno scolastico

Premessa

La presente circolare intende offrire alcune **indicazioni condivise** per una gestione consapevole e corretta della frequenza scolastica degli studenti.

Per le famiglie, queste informazioni sono uno strumento per accompagnare i propri figli nel percorso educativo con maggiore responsabilità, sapendo che la continuità della frequenza è condizione fondamentale per:

- garantire l'acquisizione graduale delle conoscenze e delle competenze;
- favorire la crescita armoniosa e il benessere psicologico degli studenti;
- mantenere saldo il legame con la comunità scolastica, rafforzando i rapporti con compagni e insegnanti.

Per i docenti, queste stesse indicazioni rappresentano una guida nella gestione quotidiana delle assenze, affinché:

- venga assicurato un monitoraggio attento e puntuale della frequenza;
- siano rispettate le procedure di giustificazione previste dal regolamento d'Istituto;
- si promuova un dialogo costante con le famiglie, volto a prevenire irregolarità e a sostenere la regolare partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

La frequenza scolastica non va considerata soltanto come un obbligo di legge, ma soprattutto come una **risorsa educativa irrinunciabile**. Solo attraverso la presenza costante e la collaborazione scuola-famiglia è possibile garantire agli studenti pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Questa circolare intende pertanto chiarire alcuni aspetti relativi a:

- l'obbligo scolastico e le responsabilità connesse;
- le modalità di gestione e giustificazione delle assenze;
- l'uso dei certificati medici;
- i criteri che determinano la validità dell'anno scolastico.

L'obiettivo è quello di offrire a docenti e genitori strumenti chiari e condivisi per affrontare in modo responsabile eventuali assenze, malattie o situazioni familiari, favorendo una collaborazione autentica nell'interesse primario degli studenti.

1. Frequenza scolastica

Il Dirigente Scolastico è tenuto a monitorare con attenzione la frequenza degli alunni, anche tramite i Presidenti/Coordinatori di classe.

In caso di discontinuità o irregolarità della presenza a scuola:

- la famiglia viene informata in prima istanza per le vie brevi e, se le assenze persistono, con lettera di segnalazione;
- in caso di assenze ripetute e prolungate può essere richiesta una **“giustificazione motivata”** oltre alle giustificazioni ordinarie inserite nel registro elettronico.

Questo adempimento è finalizzato a:

- prevenire inadempienze all'obbligo scolastico,
- sostenere il pieno diritto allo studio degli studenti,
- applicare le misure più restrittive introdotte dalla L. 159/2023 (conversione del cosiddetto “Decreto Caivano”), che attribuisce la responsabilità ai genitori e la vigilanza al Dirigente Scolastico e al Sindaco del Comune di residenza.

2. Certificati medici

La **Legge Regionale n. 9/2023** ha abolito l'obbligo di presentare il certificato medico per il rientro a scuola dopo un'assenza superiore a cinque giorni.

Tuttavia:

- i genitori possono richiedere al pediatra un certificato medico che attesti la patologia quando le assenze siano numerose o tali da mettere a rischio la validità dell'anno scolastico;
- il medico, nei casi specifici nei quali abbia constatato il perdurare della malattia, **non può rifiutarsi di rilasciare un certificato che attesti la patologia e l'impatto sulla frequenza scolastica** (art. 22 Codice di Deontologia Medica);
- le certificazioni mediche non possono essere sostituite da autocertificazioni (Ministero della Pubblica Amministrazione – decertificazione).

È opportuno ricordare che:

- **nei casi di assenze brevi e non frequenti, il certificato non è necessario;**
- il medico può certificare solo malattie da lui accertate personalmente.

3. Validità dell'anno scolastico

Per la scuola secondaria di primo, il **DPR 122/2009, art. 14, comma 7**, stabilisce che per la validità dell'anno scolastico lo studente debba frequentare almeno i **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, come indicato nella seguente tabella:

SCUOLA	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUALE	NUMERO ORE MINIMO DI PRESENZE (75%)	NUMERO ORE MASSIMO DI ASSENZE (25%)
Primaria	40 ore (TP)	1.320	990	330 (41 giorni)
	27 ore (TN)	891	668	223 (41 giorni)
Secondaria I grado	30 ore (TN)	990	743	247 (41 giorni)
	36 ore (TP)	1188	891	297 (41 giorni)

Se lo studente non raggiunge il limite minimo, non potrà essere ammesso allo scrutinio finale né alla classe successiva.

- ❖ Si precisa che nel computo delle assenze sono comprese anche le ore derivanti da eventuali uscite anticipate e ritardi.

Ai limiti di assenza sopra indicati, il Collegio docenti ha stabilito le seguenti deroghe:

Assenze per motivi di salute:

1. assenze continuative **per gravi e comprovati motivi di salute**
→ **Documentazione:** certificato medico che attesti la patologia e l'impatto sulla frequenza scolastica
2. ricovero ospedaliero
→ **Documentazione:** certificato medico ospedaliero
3. visite specialistiche ospedaliere o day hospital
→ **Documentazione:** certificato medico specialistico
4. terapie e/o cure programmate e documentabili
→ **Documentazione:** calendarizzazione terapie da parte dell'ente erogatore

Assenze per motivi di famiglia:

1. gravi e documentati motivi di famiglia (gravi patologie, lutti dei familiari entro il II grado)
→ **Documentazione:** giustificazione del genitore, quando possibile con preavviso al coordinatore di classe
2. assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine
→ **Documentazione:** giustificazione del genitore, con preavviso al coordinatore di classe
3. assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale
→ **Documentazione:** giustificazione del genitore
4. Viaggio di famiglia – max 5 gg ad anno scolastico
→ **Documentazione:** giustificazione del genitore, con preavviso al coordinatore di classe (**senza preavviso l'assenza non verrà scorporata**)

Assenze per motivi personali:

1. pratica sportiva agonistica organizzata da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
→ **Documentazione:** **attestazione della società sportiva/federazione** che specifichi la partecipazione dell'alunno/a all'attività agonistica (gara, allenamento ufficiale, raduno) con **le date e gli orari** in cui l'attività si è svolta
2. partecipazione a percorsi di formazione artistico-musicale di comprovata rilevanza
→ **Documentazione:** **attestazione della società/scuola di musica** che specifichi la partecipazione dell'alunno/a all'attività artistico-musicale con **le date e gli orari** in cui l'attività si è svolta
3. adesione a confessioni religiose nel rispetto di intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Altri motivi di carattere straordinario

Le assenze **da scuola per malattie comuni e non gravi**, come ad esempio febbre, influenza stagionale, raffreddore, mal di gola, malesseri di uno o due giorni, ecc., **non verranno scorporate dal conteggio complessivo delle assenze** in quanto considerate “assenze ordinarie”, quindi rientranti nel calcolo del monte ore/frequenza previsto per la validità dell’anno scolastico.

4. Giustificazione delle assenze

- Ogni assenza, anche di un solo giorno, deve essere **giustificata dai genitori**, specificandone la motivazione.
- La giustificazione deve essere consegnata entro 24 ore, in formato cartaceo o tramite registro elettronico.
- Per le assenze prolungate per gravi e comprovati motivi di salute è preferibile che il genitore giustifichi in formato cartaceo (tramite diario dell’alunno) in modo da facilitare lo scorporo delle assenze da parte del docente.
- Le assenze programmate (motivi personali/familiari) devono essere comunicate preventivamente al coordinatore di classe.

5. Responsabilità genitoriale e tutela della salute

Anche in assenza di obbligo di certificato, resta fondamentale la **responsabilità educativa dei genitori**, richiamata dal *Patto Educativo di Corresponsabilità*.

Gli alunni non devono rientrare a scuola se non in condizioni di salute adeguate, per tutelare sé stessi e la comunità scolastica.

È consigliabile confrontarsi con il pediatra per stabilire i tempi più opportuni di guarigione e rientro.

Si invitano famiglie e docenti a collaborare con senso di responsabilità e attenzione, nell’interesse primario del benessere e del successo formativo degli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Vedovelli